

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2019, n. 2265

L.R. 67/2018 art. 19 - Area Interna del Sud Salento. Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. per la definizione di un Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella.

L'Assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*";
- il PPTR persegue finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- l'art. 21 delle medesime NTA disciplina i *Progetti Integrati di Paesaggio* quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 1, stabilisce che "*per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)*", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare, per la predetta finalità, "*Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica*";
- l'*Area interna del Sud Salento*, indicata nella predetta Legge quale destinataria del *Progetto Integrato di Paesaggio*, attiene al territorio designato con D.G.R. n. 1627 del 17.10.2017 come seconda Area Interna, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), finalizzata a rafforzare i processi di sviluppo locale, valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo;
- il Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha approvato la Strategia per l'*Area Interna del Sud Salento* quale atto preliminare all'Accordo di Programma Quadro, finalizzato alla attuazione della stessa;
- con Deliberazione n. 1305 del 16.07.2019 la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area Interna Sud Salento;

- la Strategia che l'Area Interna intende perseguire identifica tre ambiti prioritari: mobilità/assetto urbano, identità/paesaggio, turismo/sviluppo locale;
- con riferimento all'ambito *identità/paesaggio*, l'Area interna sud Salento in sede di confronto e condivisione con la Regione Puglia, rilevato il profondo mutamento del paesaggio rurale del proprio territorio a causa dall'emergenza Xylella, ha proposto di integrare le misure previste a sostegno della riconversione produttiva, con azioni sperimentali di riqualificazione del Paesaggio post-Xylella;
- a tal proposito si è ritenuto proficuo contestualizzare il territorio afferente all'Area Sud Salento rispetto agli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR, al fine di meglio comprenderne i caratteri identitari e orientare le strategie di intervento in tema di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella; nello specifico l'Area Sud Salento interessa gran parte dell'ambito paesaggistico "*Salento delle Serre*" e in minor parte il "*Tavoliere Salentino*", nonché le relative Figure territoriali "*Le serre ioniche*", "*Le serre orientali*", "*Bosco Belvedere*", "*La campagna a mosaico*" ed "*Il paesaggio costiero profondo*";
- lo scenario strategico del PPTR individua, per gli ambiti paesaggistici interessati, obiettivi di qualità paesaggistica cui è necessario tendere per contrastare le trasformazioni delle aree colpite dalla Xylella; in particolare, al fine di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, occorre: salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano gli ambiti; salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, nonché valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti gli ambiti interessati, quali risorse per la promozione, anche economica, e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la Deliberazione n. 1367 del 23.07.2019 (B.U.R.P n. 96 del 23-8-2019) con la quale la Giunta regionale, al fine di dare attuazione all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1 e comma 3 e in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salento, ha espresso la volontà di costruire insieme ad altre Amministrazioni una strategia comune di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla attuale gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando e valorizzando le componenti identitarie dei luoghi;
- la citata Deliberazione nella parte in cui sono stati approvati gli indirizzi utili alla definizione di un Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della 241/90, quale strumento idoneo al perseguimento dell'obiettivo strategico in oggetto, conferendo mandato alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio di attivare il processo di coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dei Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie, quali soggetti potenzialmente interessati alla stesura e stipula dell' Accordo, con il supporto tecnico e amministrativo della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- la nota Aoo_145 n. 6584 del 06/08/2019 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha dato avvio alla consultazione interistituzionale propedeutica all'elaborazione condivisa e sottoscrizione

di detto Accordo, mediante convocazione del primo incontro utile a verificare l'effettiva convergenza verso l'interesse pubblico comune;

- la citata nota nella parte in cui sono stati invitati a partecipare il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e i Rettori delle Università della Puglia, chiedendo agli stessi di identificare i Dipartimenti universitari di pertinenza competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie che, in relazione alle specifiche conoscenze e finalità tecnico-scientifiche, potessero concorrere alla condivisione e sottoscrizione del predetto Accordo, ai sensi dell'art. 15 della 241/90;
- il verbale relativo all'incontro del 13.09.2019 convocato con la predetta nota dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nel quale si è registrata, oltre alla presenza dei referenti regionali della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari della Regione Puglia, la proficua partecipazione dei referenti afferenti alle seguenti Amministrazioni:
 - Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio,
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
 - Università degli studi di Bari : Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (DI.S.A.A.T.); Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSteGeo); Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)
 - Università degli studi del Salento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA)
 - Università degli studi di Foggia: Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE)
 - Politecnico di Bari: Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) e Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari
- il predetto verbale nella parte in cui, confermata la convergenza delle finalità istituzionali della Regione Puglia rispetto agli obiettivi di ricerca e studio delle Università in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio, le parti hanno concordato di elaborare congiuntamente e in posizione di equiordinazione lo schema di Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 s.m. e i. finalizzato alla Rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento, da sottoscrivere, previa approvazione da parte degli organi competenti;

CONSIDERATO CHE:

- in esito alle interlocuzioni tra i referenti delle Amministrazioni sopra indicate, è stato formulato il testo dello Schema di Accordo, avente quale oggetto l'elaborazione di un *Progetto Integrato di Paesaggio* (ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PPTR) al fine di:
 - attuare una strategia condivisa finalizzata alla rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto dell'espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento;
 - declinare operativamente gli obiettivi riportati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" ed eventualmente, laddove non esaustivi, individuarne altri che siano rilevanti con riferimento alla tematica,
 - definire e individuare modelli di buone prassi che forniscano indirizzi per la progettazione e attuazione di *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica* di cui alla D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019.
- in applicazione alla citata L.R. 67/2018 e alla D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019 l'importo complessivo non superiore a € 100.000,00 è destinato dalla Regione Puglia a titolo di rimborso di una parte delle spese complessivamente sostenute dai Dipartimenti universitari che sottoscriveranno l'Accordo;

VISTO:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 67 del 28.12.2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 1367 del 23.07.2019, con la quale la Giunta nel fornire indirizzi operativi utili all’avvio di procedure di collaborazione interistituzionale per l’area Interna Sud Salento e rinviando ad apposito e successivo atto l’approvazione dello Schema di Accordo, ha autorizzato a valere sul capitolo 905014 l’importo destinato alle Università a titolo di rimborso spese pari a € 100.000,00, corrisponde ad OG che sarà perfezionata nel 2019, al cui impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO, in applicazione dell’art. 19 comma 3 della L.R. 67/2018 e secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1367 del 23.07.2019, si propone alla Giunta l’approvazione dello Schema di ACCORDO ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i. per definizione del Progetto integrato di Paesaggio finalizzato alla Rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell’Area Interna del Sud Salento, dando atto che, in sede di sottoscrizione, potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali ove necessarie.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come definito dall’art. 4 - comma 4° lettera k) della l.r. 7/97.

DATO ATTO che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed ai commi da 819 a 846 dell’articolo unico della Legge n. 145/2018.

“Copertura Finanziaria di cui al D. Lgs 118/2011”

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 100.000,00 a carico del bilancio regionale, che trova copertura con lo stanziamento disponibile sul capitolo 905014. Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente; Programma 05; Titolo 1; Macroaggregato 4.

All’impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI APPROVARE lo Schema di Accordo elaborato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1), per la definizione di un Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate per effetto della espansione della Xylella in riferimento all'Area Interna del Sud Salento, in esecuzione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 67/2018 e secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1367 del 23.07.2019;

DI DARE MANDATO al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, o suo delegato, per la sottoscrizione del suddetto Accordo;

DI PRENDERE ATTO che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, e della D.G.R. n. 161/2019;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per il Turismo - Servizio V - Tutela del paesaggio, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, al Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (*Di.S.A.A.T.*) dell'Università di Bari, al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (*Di.S.Te.Geo*) dell'Università di Bari, al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (*Di.S.S.P.A.*) dell'Università di Bari, al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (*SAFE*), dell'Università di Foggia, al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (*DiSTeBA*) dell'Università del Salento, al Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (*DICATECh*) del Politecnico di Bari, al Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (*Dicar*) del Politecnico di Bari e alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO 1

Repertorio n.....Raccolta.....

ACCORDO EX art. 15 Legge 7 agosto 1990,241 s.m.i.

**RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI COMPROMESSI E DEGRADATI PER EFFETTO DELLA ESPANSIONE
DELLA XYLELLA NELL'AREA INTERNA DEL SUD SALENTO
L.R. 67/2018 ART. 19 - D.G.R. N. 1367 DEL 23.07.2019.**

**IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 9 PACCIAI**



TRA I SEGUENTI ENTI

Regione Puglia, codice fiscale/partita IVA **80017210727**, con sede in Bari via Gentile 52 (di seguito denominata Regione), rappresentata da, provvedimento di approvazione schema accordo

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per il Turismo - Servizio V - Tutela del paesaggio (MIBACT) codice fiscale/partita IVA con sede in, rappresentata da provvedimento di approvazione schema accordo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da, provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (Di.S.A.A.T.) dell'Università di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da, provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (Di.S.Te.Geo) dell'Università di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell' Università di Foggia codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiTeBA) dell'Università del Salento codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in....., rappresentato da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Congiuntamente indicate "Parti"

Premesso che :

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica";



- il PPTR persegue finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- l'art. 17 delle NTA del PPTR disciplina le intese tra Regione e Ministero, ai fini della definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio, sulla base di studi, analisi e proposte formulati dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;
- l'art. 21 delle medesime NTA disciplina i Progetti Integrati di Paesaggio quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;
- a titolo esemplificativo, Progetti Integrati di Paesaggio avviati in sede di elaborazione del PPTR e caratterizzati da un forte contenuto innovativo e dimostrativo, qualificati come progetti "sperimentali" ai sensi dell'art. 35 delle NTA ed indicati nell'elaborato 4.3 dello scenario strategico del PPTR, o progetti "pilota" sono: la costruzione di mappe di comunità alla progettazione di corridoi ecologici, la promozione di parchi agricoli multifunzionali, la bonifica ambientale di aree degradate quali le cave, la progettazione di aree industriali ecologicamente attrezzate, la riqualificazione delle voragini naturali e degli antichi sistemi di raccolta delle acque piovane, oltre che progetti di copianificazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la messa a punto di un regolamento comunale tipo.

Considerato che:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 1, stabilisce che *"per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare, per la predetta finalità, "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica"*;
- l'Area interna del Sud Salento indicata nella predetta Legge quale destinataria del Progetto Integrato di Paesaggio attiene al territorio designato con D.G. della Regione Puglia n. 1627 del 17.10.2017 come seconda Area Interna, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), finalizzata a rafforzare i processi di sviluppo locale, valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo;
- il Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha approvato la Strategia per l'Area Interna del Sud Salento quale atto preliminare all'Accordo di Programma Quadro, finalizzato alla attuazione della stessa;
- con Deliberazione n. 1305 del 16/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area Interna Sud Salento;
- la Strategia che l'Area Interna intende perseguire identifica tre ambiti prioritari: mobilità/assetto urbano, identità/paesaggio, turismo/sviluppo locale;
- con riferimento all'ambito *identità/paesaggio*, l'Area interna sud Salento in sede di confronto e condivisione con la Regione Puglia, rilevato il profondo mutamento del paesaggio rurale dei territori comunali sopra indicati a causa dall'emergenza Xylella, ha proposto di integrare le misure



previste a sostegno della riconversione produttiva, con azioni sperimentali di riqualificazione del Paesaggio post-Xylella;

- a tal proposito risulta proficuo contestualizzare il territorio afferente all'Area Sud Salento rispetto agli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR, al fine di meglio comprenderne i caratteri identitari e orientare le strategie di intervento in tema di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella; nello specifico l'area Sud Salento interessa gran parte dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" e in minor parte il "Tavoliere Salentino", nonché le relative Figure territoriali "Le serre ioniche", "Le serre orientali", "Bosco Belvedere", "La campagna a mosaico" ed "Il paesaggio costiero profondo";
- lo scenario strategico del PPTR individua, per gli ambiti paesaggistici interessati, obiettivi di qualità paesaggistica cui è necessario tendere per contrastare le trasformazioni delle aree colpite dalla Xylella; in particolare, al fine di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, occorre salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano gli ambiti, con particolare riguardo ai paesaggi dell'oliveto delle serre, agli uliveti del Bosco del Belvedere, ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo e pascolo roccioso tipico delle serre orientali; occorre, inoltre, salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, nonché valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti gli ambiti interessati, quali risorse per la promozione, anche economica, e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;

Considerato, altresì, che:

- l'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR stabilisce che il medesimo Piano comprende, tra l'altro, (lett. g) l'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, perimetrate ai sensi dell'art. 93;
- a tal proposito, l'art. 93 delle citate NTA stabilisce che "la Regione Puglia d'intesa con il MiBAC, anche in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali al PPTR, può individuare aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione, non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica";
- in una logica di semplificazione amministrativa in esito alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, d'intesa con il MiBAC, possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'area Sud Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la Deliberazione n. 1367 del 23.07.2019, con la quale la Giunta regionale, al fine di dare attuazione all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1 e in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salento, ha espresso la volontà di costruire insieme ad altre Amministrazioni una strategia comune di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla attuale gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando e valorizzando le componenti identitarie dei luoghi;



- la citata Deliberazione nella parte in cui sono stati approvati gli indirizzi utili alla definizione di un Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, quale strumento idoneo al perseguimento dell'obiettivo strategico in oggetto, conferendo mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di attivare il processo di coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dei Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie, quali soggetti potenzialmente interessati alla stesura e stipula dell' Accordo, con il supporto tecnico e amministrativo della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- la nota Aoo_145 n. 6584 del 06/08/2019 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha dato avvio alla consultazione propedeutica alla condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 s.m. e i., convocando il primo incontro con tutti i soggetti di cui alla Deliberazione n. 1367/2019;
- il verbale relativo all'incontro del 13.09.2019 che ha registrato la proficua partecipazione dei soggetti invitati, confermando la convergenza delle finalità istituzionali della Regione Puglia rispetto agli obiettivi di ricerca e studio delle Università in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio, e condividendo l'opportunità di elaborare congiuntamente e in posizione di equiordinazione lo schema di Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 s.m. e i. finalizzato alla Rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento, da sottoscrivere, previa approvazione da parte degli organi competenti;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1- Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione e sinergica convergenza nell'interesse pubblico comune che, a partire dall'analisi delle trasformazioni in atto, sia in grado di orientare da un punto di vista paesaggistico, ambientale ed ecologico gli interventi pubblici e privati, connessi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza Xylella, tutelando le componenti identitarie dei luoghi.

Oggetto del presente Accordo, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. n. 67/2018, è la definizione di un *Progetto Integrato di Paesaggio* (ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PPTR) che attui una strategia condivisa finalizzata alla rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto dell'espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento. Tale progetto declina operativamente gli obiettivi riportati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" ed eventualmente, laddove non esaustivi, ne individua altri che siano rilevanti con riferimento alla tematica. Inoltre, il progetto integrato individua modelli di buone prassi che forniscano indirizzi per la progettazione e attuazione di *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica* di cui alla D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019.

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

Art. 2 - Attività ed impegni reciproci

Le Parti si impegnano, ognuno in relazione alle proprie competenze, in un rapporto di collaborazione reciproca e paritetica, a realizzare le attività utili alla definizione del *Progetto Integrato di Paesaggio* come definito all'art. 1.

Il progetto integrato è così articolato

1. Costruzione del quadro delle conoscenze;
2. Identificazione, all'interno degli obiettivi generali del PPTR, degli obiettivi specifici pertinenti con il tema.
3. Definizione operativa delle normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica, come individuati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre", tenendo conto delle modifiche intervenute nel paesaggio del "Sud Salento" a seguito



dell'emergenza Xylella.

4. Elaborazione di modelli di buone prassi che possano orientare la realizzazione dei *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica*

Ai fini della costruzione del sistema delle conoscenze si individuano preliminarmente tre ambiti di studio: 1) *agronomia e suolo*, 2) *ambiente ed ecologia*, 3) *territorio e paesaggio*, attorno ai quali organizzare l'attività di analisi dei dati e delle ricerche e di elaborazione di documenti tecnici.

Le Parti, per il tramite dei Referenti istituzionali di cui all'art. 3, si impegnano a:

- predisporre, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, lo schema di *Piano operativo delle attività*, che definisce la ripartizione dei compiti tra Enti e i termini temporali di esecuzione, nell'ambito di studio di competenza di ciascuno;
- perseguire un approccio collaborativo e sinergico nell'esecuzione del Piano operativo attraverso le proprie strutture organizzative;
- condividere, ciascuna per la propria competenza, le conoscenze già acquisite sul tema;
- rendere disponibili le rispettive risorse umane necessarie a dare proficua attuazione al presente Accordo, nel rispetto del cronoprogramma di cui al Piano Operativo delle Attività.

Nello specifico:

la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari, si impegna a:

- supportare operativamente il coordinamento delle attività in attuazione delle indicazioni fornite dalla Cabina di Coordinamento di cui al successivo art.4;
- Fornire un inquadramento dell'Area interna Sud Salento, indicata nella L.R. 67/2018, rispetto ai caratteri paesaggistici così come delineati dal PPTR e dalle Schede degli Ambiti Paesaggistici;
- rendere disponibili i dati in proprio possesso (comprese le cartografie e le banche dati nella disponibilità del SIT Puglia e dell'ARIF);
- fornire supporto (anche attraverso il SIT puglia) nella elaborazione di documenti e cartografie anche in formato vettoriale;
- fornire supporto tematico, tecnico e informatico attraverso l'infrastruttura di dati e servizi territoriali realizzati dalla regione Puglia nel corso degli ultimi anni;
- proporre alla Giunta regionale ogni eventuale iniziativa utile alla partecipazione di portatori di interessi al processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella nell'area Sud Salento;

il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, si impegnano a :

- condividere i dati in proprio possesso relativi ai procedimenti di competenza ai fini della definizione del Quadro delle conoscenze;
- contribuire alla elaborazione di modelli di buone prassi che possano orientare la realizzazione dei *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica*;
- condividere il Progetto Integrato di Paesaggio;

i Dipartimenti universitari si impegnano a organizzare le attività di analisi dei dati, di ricerca e di elaborazione di documenti tecnici in relazione agli ambiti di studio in cui è sviluppato il Progetto integrato di Paesaggio, secondo la seguente ripartizione:

per l'ambito Agronomia e Suolo

- il Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (*Di.S.A.A.T.*) dell'Università di Bari
- il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (*Di.S.Te.Geo*) dell'Università di Bari
- il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (*Di.S.S.P.A.*) dell'Università di Bari



per l'ambito Ambiente ed Ecologia

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA) dell'Università del Salento
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia

per l'ambito Territorio e Paesaggio

- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari
- Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari

A partire dalla ripartizione sopra indicata, i Dipartimenti provvedono in un rapporto di collaborazione a definire nel Piano Operativo delle Attività il dettaglio delle azioni di propria competenza utili alla stesura del Progetto integrato di Paesaggio, favorendo l'interazione tra i vari ambiti di studio.

Il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari svolge, inoltre, attività di sintesi dei documenti prodotti in ciascun ambito di studio al fine di proporre le specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti l'Area Interna Sud Salento.

Art. 3 - Referenti istituzionali

La responsabilità del presente Accordo di collaborazione è condivisa dalle Parti.

Le Parti sono rappresentate, nell'ambito delle attività del presente Accordo, dai Referenti istituzionali secondo la seguente ripartizione:

Per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto:

.....

Per la Regione Puglia:

.....

Per i Dipartimenti universitari:

...

I Referenti Istituzionali, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, indicano per il proprio Ente di competenza i soggetti coinvolti, avvalendosi di professionalità interne o esterne all'Ente stesso.

I Referenti istituzionali della Regione Puglia possono avvalersi del supporto tecnico-operativo e professionale dell'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (ARIF) e di InnoVaPuglia S.p.A., società controllata dalla Regione Puglia per la programmazione strategica a sostegno dell'innovazione ICT.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto del Piano operativo di lavoro e delle indicazioni fornite dalla Cabina di Coordinamento.

Art. 4 - Cabina di Coordinamento

Il coordinamento delle attività e la corretta attuazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono assicurati dalla *Cabina di coordinamento* composta dai *Referenti istituzionali* di cui all' art. 3.

La *Cabina di coordinamento* provvede a:

- assicurare la tempestiva e corretta esecuzione dell'Accordo;
- organizza i soggetti coinvolti in gruppi di lavoro, secondo gli ambiti di studio identificati all'art. 2;
- organizza ulteriori gruppi di lavoro, che eventualmente si dovessero rivelare necessari;
- attivare ogni iniziativa utile a favorire il coordinamento delle attività;



- fornire priorità e indirizzi operativi ai gruppi di lavoro, a garanzia di un approccio integrato;
- approvare e, ove necessario, aggiornare il *Piano Operativo delle attività*, nei limiti delle finalità e oggetto di cui all'art. 1 del presente Accordo, mediante condivisione delle Parti, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo;
- diffondere e condividere i documenti prodotti ed i risultati tra gruppi di lavoro;
- proporre agli organismi competenti di ciascuna Amministrazione l'adozione di provvedimenti inerenti alle attività dell'Accordo.

La Cabina di Coordinamento, che si intende costituita con l'entrata in vigore del presente Accordo, si riunisce su convocazione della Regione, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, su iniziativa della stessa o su richiesta delle Parti e comunque almeno 3 volte entro la durata complessiva dell'Accordo. Le convocazioni, contenenti l'ordine del giorno, devono essere trasmesse ai Referenti istituzionali 10 giorni prima della seduta, salvo motivi di urgenza esplicitati nella medesima convocazione.

Le sedute della Cabina di coordinamento, che si svolgono normalmente presso la sede regionale, si intendono valide in presenza di almeno la metà dei referenti.

È presieduta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

La Cabina di coordinamento può stabilire altre modalità di condivisione e comunicazione, in sostituzione delle normali sedute e riunioni.

La Cabina di coordinamento assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo ulteriori e specifiche indicazioni della medesima Cabina di coordinamento.

La Cabina di Coordinamento, in relazione alle esigenze di lavoro, valuta l'eventuale coinvolgimento con finalità consultive di Istituti di Ricerca, così come indicati dalla L.R. 67/2018, operanti nel territorio pugliese quali Amministrazioni centrali, già interessate dalla Regione Puglia nell'ambito dell'emergenza fitosanitaria.

Inoltre, i Referenti istituzionali possono proporre la partecipazione alle riunioni della Cabina, con funzioni meramente consultive, di eventuali altri Soggetti, in rappresentanza di Enti, Istituti o in quanto portatori di interessi, da individuare in forma stabile o temporanea in base alle esigenze di lavoro.

Eventuali richieste di partecipazione temporanea o stabile alle riunioni della Cabina di coordinamento, con funzioni meramente consultive, avanzate direttamente da Soggetti esterni all'Accordo, in rappresentanza di Enti, Istituti o in quanto portatori di interessi, sono approvate dalla Cabina di Coordinamento, valutate le esigenze di lavoro e acquisito parere favorevole della maggioranza dei componenti.

Art. 5 - Rimborso spese

Le Parti si impegnano ad assicurare l'esecuzione del presente Accordo con proprie risorse.

L'importo complessivo non superiore a € 100.000,00 è destinato dalla Regione Puglia a titolo di rimborso di una parte delle spese complessivamente sostenute dai Dipartimenti universitari ivi rappresentati nell'esercizio della presente cooperazione interistituzionale.

La predetta somma è destinata al rimborso delle spese sostenute dai Dipartimenti per attività di ricerca, assegni, borse di studio, acquisizione beni e servizi, spese generali afferenti alle attività del presente Accordo. Il valore massimo del rimborso, è ripartito come segue:

- € 90.000,00 da suddividere in parti uguali tra i tre ambiti di studio e 1) *agronomia e suolo*, 2) *ambiente ed ecologia*, 3) *territorio e paesaggio*.
- € 10.000,00 per le attività di sintesi dei documenti prodotti in ciascun ambito di studio al fine di proporre le specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti l'Area Interna Sud Salento.

Pertanto, in relazione all'articolazione degli ambiti di studio di cui all'art. 2 del presente Accordo, l'importo complessivo massimo erogabile risulta così assegnato:

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI € 30.000,00**

- Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (D.I.S.A.A.T.) dell'Università di Bari
- Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (Di.S.Te.Geo) dell'Università di Bari
- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO € 15.000,00

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA) dell'Università del Salento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA € 15.000,00

- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia

POLITECNICO DI BARI € 40.000,00

- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari
- Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari

Le somme, in quanto rimborso di spese sostenute, saranno erogate dalla Regione Puglia in favore delle dell'Università di appartenenza dei Dipartimenti per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, secondo la seguente modalità:

- Anticipazione 60% dell'importo sopra indicato all'approvazione da parte della Cabina di Coordinamento del Piano operativo delle attività;
- saldo a fronte di effettiva rendicontazione delle spese sostenute e documentate da ciascun Dipartimento.

Art. 6 - Durata ed eventuali adesioni

La durata dell'Accordo, decorrente dall'apposizione delle firme digitali delle Parti, è fissata in dodici mesi, e potrà essere prorogata a seguito di formale dichiarazione di interesse delle Parti.

ART. 7 - Proprietà intellettuale dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente Accordo e messo a disposizione per l'attuazione del presente Accordo.

I risultati delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo saranno di proprietà comune alle Parti, che potranno utilizzarli nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 8- Recesso unilaterale dall'Accordo

Le Parti dal presente Accordo per giustificato motivo mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata ai componenti della Cabina di Coordinamento con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno due mesi. In caso di recesso della Regione Puglia, la stessa è tenuta a rimborsare alle Università l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base all'Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.



Articolo 9 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo sarà definita da un collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati dalla Cabina di coordinamento e il terzo, con funzioni di presidente nominato in accordo fra le parti o dal Tribunale di Bari.

Articolo 10 - Controversie

Per le controversie di cui non sia stata possibile la composizione amichevole o sia risultato infruttuoso il ricorso all'arbitrato di cui all'articolo precedente, il foro competente è quello di Bari.

Art. 11- Spese registrazione

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

ART. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della l. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione del presente Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e anticorruzione.

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti.